DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 del 11 luglio 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - POR Campania 2000-2006- Interventi Cofinanziati dal FEOGA e dallo SFOP- Disposizioni per la certificazione delle spese sulla base dei regolamenti (CE) n.1260/99 e n.438/01. Integrazione con sostituzione del DDR n.169 del 02/12/2003.

IL COORDINATORE

PREMESSO che con proprio Decreto n. 169 del 2.12.2003 sono state definite disposizioni relative al procedimento di rilevazione, validazione e certificazione delle spese effettuate in attuazione del POR FEOGA e SFOP ai fini della rendicontazione da produrre alla Commissione Europea in applicazione dei Regolamenti (CE) n. 1260/99 e n. 438/01;

CONSIDERATO che alla luce dell'esperienza fin qui compiuta nell'applicazione delle disposizioni anzidette, emerge la necessità di apportare alle medesime alcune integrazioni atte a migliorarne gli effetti, soprattutto in funzione dell'obiettivo di conseguire la piena utilizzazione di tutte le disponibilità del piano finanziario del POR FEOGA e SFOP, anche con l'impiego di risorse stanziate dal bilancio regionale in funzione integrativa;

VISTO il documento predisposto dall'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario recante "DISPOSIZIONI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SULLA BASE DEI REGOLAMENTI (CE)N. 1260/99 E N. 438/01";

RITENUTO che le disposizioni di cui al documento anzidetto rispondono alle finalità perseguite e, pertanto, siano meritevoli di approvazione;

DECRETA

1. Sono adottate le "DISPOSIZIONI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SULLA BASE DEI REGOLAMENTI (CE)N. 1260/99 E N. 438/01" indicate nel documento che si allega al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Il Settore Bilancio e Credito Agrario è incaricato della notifica del presente decreto alle Province, ai Settori IPA, Territorio, Foreste Caccia e Pesca e Sesirca, all'Autorità di Pagamento del Feoga e dello Sfop, all'Autorità di Gestione del POR.
3. Il presente Decreto viene inviato al Signor Assessore all'Agricoltura, al BURC per l'integrale pubblicazione e al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali dell'AGC 02 Settore 01 .

Falessi

ART. 1 *(Finalità)*

Le presenti disposizioni disciplinano l'iter della certificazione di spesa di cui ai Regolamenti (CE)1260/99 e 438/01 , relativamente alle misure cofinanziate dal FEOGA e dallo SFOP nell'ambito del POR Campania 2000/2006. Ad esse si atterranno, nell'assolvimento degli adempimenti di rispettiva competenza, i Soggetti Attuatori delle Misure (Province per gli interventi "a regia", e Settori regionali per gli interventi "a titolarità"), i Responsabili di Misura, l'Unità di Certificazione e l'Unità di Monitoraggio operanti presso l'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario. Le disposizioni di cui al presente provvedimento recano, altresì, le modalità ed i tempi di svolgimento degli adempimenti previsti per la certificazione di spesa dai software PORGEST e MISMONIT che sostanziano il SISTEMA INFORMATIVO del POR – FEOGA e SFOP.

Le medesime disposizioni vanno applicate anche per la certificazione delle spese effettuate a carico di fondi stanziati dal bilancio regionale per il finanziamento di interventi ammessi e realizzati con le stesse modalità del POR Campania FEOGA e SFOP, secondo quanto previsto da norme di leggi regionali e di deliberazioni della Giunta Regionale. Sono compresi in tali fondi quelli resi disponibili come somme "rinvenienti" dalla rendicontazione di "progetti coerenti" inclusi nel POR.

ART. 2 *(Acquisizione delle informazioni sull'avanzamento finanziario dei progetti in attuazione)*

1. Il monitoraggio degli interventi ha luogo, di norma, a cadenza trimestrale, salvo variazioni disposte dal Responsabile di Fondo e comunicate con congruo anticipo. I Soggetti Attuatori, allo scadere del termine fissato per il monitoraggio degli interventi, trasmettono ai Responsabili di Misura la documentazione relativa all'avanzamento finanziario raggiunto da ciascun progetto in attuazione.

2. ***La documentazione anzidetta contiene separate informazioni per gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle di cui al piano finanziario del POR Campania FEOGA e SFOP, da distinguere nelle seguenti tipologie: "fondi da mutuo", "fondi ordinari", "fondi da rinvenienze".***

3. A partire dalla data di adozione del presente decreto, la documentazione di cui sopra sarà costituita, per ognuna delle misure del Programma, da:
   a. "floppy disk" contenente ***gli elenchi dei progetti distintamente riferiti ai capitoli del bilancio regionale a cui fanno carico i contributi concessi e***, per ciascun progetto in via di attuazione, i dati del relativo avanzamento finanziario. Il "floppy" è predisposto prelevando le informazioni necessarie dalla Banca dati del POR Feoga-Sfop mediante attivazione della funzione "*estrazione dati*" del software applicativo PORGEST;
   b. stampa delle informazioni contenute nel "floppy disk";
   c. dichiarazione nella quale il Soggetto Attuatore attesta che i pagamenti indicati nei "floppy disk" sono comprovati da fatture o altri titoli in originale dei quali è stata acquisita copia conforme agli originali. ***La dichiarazione sarà redatta sulla base degli schemi acclusi (all.1a, 1a bis, 1b e 1b bis)***

4. La documentazione di cui al comma precedente è inoltrata ai Responsabili di misura entro 3 giorni dal termine fissato per il monitoraggio:.
   a. dal responsabile dell'Unità 2 di ogni Provincia, per gli interventi "a regia regionale";
   b. dal responsabile del Servizio Amministrativo di ogni Settore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario per gli interventi "a titolarità regionale".

ART.3 (C*ertificazione di spesa)*

1. Ai fini della certificazione delle spese, i dati sull'avanzamento finanziario dei progetti in via di attuazione sono oggetto di controlli "a cascata" svolti dai Responsabili di misura, dall'Unità di certificazione delle spese, dall'Unità di Monitoraggio e dall'Autorità di Pagamento secondo quanto indicato nei successivi artt. 4, 5 e 6.

2. A conclusione delle operazioni di controllo svolte, i Soggetti sopraspecificati faranno luogo alla validazione dei dati verificati. Essi, anche ai fini della tracciabilità delle operazioni svolte daranno conto degli esiti della validazione effettuata in un ***verbale di cui si accludono, per ciascun Soggetto competente, i relativi schemi (all.2, 2 bis, 3 e 4).***

3. Per fornire supporto alla validazione, il Responsabile del SISTEMA INFORMATIVO Feoga e Sfop, alla scadenza prevista per ciascuna fase di monitoraggio, appronta l'"ANAGRAFE STORICO INCREMENTALE

DELL'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEI PROGETTI IN VIA DI ATTUAZIONE" nella quale vengono riportati, per ciascun destinatario delle agevolazioni recate dal POR Feoga-Sfop, ***nonché per quelli destinatari di contributi assentiti a carico di fondi delle tipologie indicate al comma 2 dell'art. 2,*** i pagamenti effettuati ed il relativo importo incrementale comprendente le spese certificate dal 2002 in avanti. L'Anagrafe è approntata sulla base delle informazioni elaborate in occasione del precedente monitoraggio degli interventi.

4. I pagamenti che concorrono a determinare l'importo incrementale di cui al precedente comma sono raggruppati per misura e per Soggetto Attuatore.

5. L' anagrafe di cui al precedente comma 3 è resa disponibile sulla rete interna del POR Feoga e Sfop ed è consultabile dai Responsabili di Misura, dall'Unità di Certificazione della Spese e dall'Unità di monitoraggio attivando la funzione "*Sfoglia rete*".

ART. 4 *(Validazione dei Responsabili di Misura)*

1. I Responsabili di Misura verificano che i "floppy disk" inoltrati dai Soggetti Attuatori siano stati correttamente redatti ed, in particolare, che tutti i "campi" in essi contenuti siano stati adeguatamente gestiti. Essi inoltre controllano, attraverso l'applicativo MISMONIT, che nei "floppy disk" non vi siano errori o imprecisioni.

2. Sulla base delle verifiche e dei controlli svolti, i Responsabili di Misura procedono alla validazione delle informazioni contenute nel "floppy disk" afferenti a ciascun progetto in attuazione.

3. In base a quanto previsto dall'applicativo MISMONIT, i Responsabili di Misura, per i progetti controllati senza rilievi, trasformano attraverso il "flag a verde" lo stato iniziale del progetto da "non validato" a "validato". Per i progetti per i quali sono emerse imprecisioni, errori o non adeguata gestione dei "campi", i Responsabili di Misura non faranno luogo alla validazione, lasciando, quindi, per ciascuno di essi il "flag a rosso" (progetto invalidato). L'elenco di tali progetti, con la motivazione della mancata validazione, verrà trasmesso, su supporto cartaceo e su supporto magnetico, dai Responsabili di Misura ai Soggetti Attuatori perché provvedano agli adeguamenti necessari. Concluse

le operazioni di validazione i Responsabili di Misura daranno conto dell'attività svolta sottoscrivendo l'apposito verbale di cui al secondo comma del precedente articolo 3. Tale verbale, unitamente alla stampa dell'elenco dei progetti validati, andrà consegnato a mano all'Autorità di Pagamento – Unità di Certificazione della Spesa per il seguito di competenza.

4. Gli adempimenti indicati nel presente articolo andranno assolti dai Responsabili di Misura entro 7 gg dal ricevimento dei "floppy disk".

ART.5 *(Validazione dell'Unità di Certificazione della spesa)*

1. L'Unità di Certificazione della Spesa, ricevuto l'elenco dei progetti validati dai Responsabili di Misura, accede alla banca dati del Sistema Informativo del POR FEOGA – SFOP utilizzando l'applicativo MISMONIT per la parte di propria competenza e provvede all'esame delle informazioni contenute nei progetti validati dai Responsabili di Misura, svolgendo tutte le operazioni di controllo ritenute utili ai fini del calcolo dell'ammontare delle spese certificabili. Effettuato l'esame ed i controlli di cui sopra, l'Unità di Certificazione della Spesa procede alla validazione delle informazioni relative ai progetti per i quali non sono emersi rilievi attribuendo ad essi il "flag a verde". I progetti esaminati con esito negativo resteranno col "flag a rosso" e saranno esclusi dalle operazioni successive. Tali progetti verranno inclusi in un elenco recante anche le motivazioni della non validazione che verrà trasmesso, su supporto cartaceo e su supporto magnetico, ai Responsabili di Misura i quali, dopo aver effettuato le verifiche di competenza, provvederanno a trasmetterlo ai Soggetti attuatori per i relativi adempimenti.

2. L'Unità di Certificazione, utilizzando l'applicativo MISMONIT, procede, attraverso l'attivazione della funzione *"Algoritmo",* a determinare l'ammontare dei pagamenti certificabili. Essa, infine, sempre avvalendosi dell'applicativo MISMONIT, fa luogo, attraverso l'attivazione della funzione "*invio all'Unità di Monitoraggio"* a trasmettere a tale Unità le informazioni contenute nei progetti validati, presi a base per il calcolo dell'ammontare dei pagamenti certificabili. La trasmissione è effettuata automaticamente dal software in dotazione. Concluse le operazioni di validazione l'Unità di Certificazione della Spesa darà conto dell'attività svolta attraverso l'apposito verbale di cui al secondo comma del precedente articolo 3. Tale verbale, unitamente alla

stampa dell'elenco dei progetti validati, andrà consegnato a mano all'Unità di Monitoraggio ed all'Autorità di Pagamento, ***con l'avvertenza che i verbali riferiti alle spese della tipologia "fondi da rinvenienze" non avranno seguito se di esse, in via preliminare, non sarà verificata la legittima possibilità di rendicontazione ai fini della domanda di rimborso delle relative quote dello Stato e del FEOGA.***

3. Gli adempimenti indicati nel presente articolo andranno assolti dall'Unità di certificazione entro 7 giorni dall'inoltro dei dati validati da parte dei Responsabili di Misura.

ART. 6 *(Validazione dell'Unità di Monitoraggio)*

1. L'Unità di Monitoraggio, ricevuti i dati validati dall'Unità di Certificazione della Spesa, procede attraverso l'applicativo MISMONIT al loro "trattamento" generando un "file" per il sistema MONIT. Successivamente, ai fini della validazione, procede alla verifica dei dati inoltrati dall'Unità di Certificazione della Spesa, attribuendo il "flag a verde" ai progetti per i quali non si siano rinvenuti motivi ostativi e lasciando il "flag a rosso" per i progetti per i quali i riscontri hanno evidenziato qualche criticità.

2. Ove la validazione dell'Unità di monitoraggio dovesse risultare divergente rispetto a quella dell'Unità di Certificazione della Spesa, quest'ultima andrà tempestivamente informata per gli adempimenti del caso.

3. Resta stabilito che il caricamento in MONIT avrà luogo soltanto per quei progetti per i quali la validazione dell'Unità di Monitoraggio e dell'Unità di Certificazione della Spesa sono coincidenti.

4. Soltanto quando si sarà verificata la condizione anzidetta, l'Unità di Monitoraggio, mediante l'attivazione della funzione "*Certificazione definitiva"* farà luogo al caricamento dei dati nel sistema MONIT e alla contestuale stampa dello schema di certificazione definitiva da sottoporre all'Autorità di Pagamento.

5. Concluse le operazioni di validazione l'Unità di Monitoraggio darà conto dell'attività svolta attraverso l'apposito verbale di cui al secondo comma del precedente articolo 3. Tale verbale,

unitamente alla stampa dell'elenco dei progetti validati, andrà consegnata a mano all'Autorità di Pagamento.

6. Effettuata la trasmissione dei dati nel sistema MONIT, l'Unità di Monitoraggio inoltra su supporto cartaceo ed in via informatica all'Unità di Certificazione delle spese l'elenco dei progetti non caricati in MONIT con le relative motivazioni. Tale Unità provvederà a restituire ai Responsabili di Misura, attraverso la conferma dello stato "non validato" (flag a rosso) i progetti non caricati in MONIT inviati dall'Unità di Monitoraggio.

7. Gli adempimenti sopra descritti andranno assolti dall'Unità di Monitoraggio entro 7 gg dal ricevimento dei dati validati da parte dell'Unità di Certificazione.

ART. 7 *(Certificazione della dichiarazione di spesa)*

1. L'Autorità di Pagamento assume le determinazioni conclusive in ordine allo schema sottopostogli ai sensi del comma 4 del precedente art. 6, alla stregua degli esiti dei controlli effettuati sullo stesso, autorizza la trasmissione dei dati nel sistema MONIT, da effettuarsi tempestivamente ad iniziativa dell'Unità di Monitoraggio, e fa luogo all'inoltro della domanda di pagamento ai Soggetti competenti.

2. La validazione di competenza dell'Autorità di pagamento è assorbita dalla sottoscrizione da parte della medesima Autorità dello schema di certificazione definitiva.
3. Con la sottoscrizione dello schema di certificazione definitiva l'Autorità di Pagamento valida l'iter del processo di certificazione delle spese.

ART. 8 (*Progetti non validati – Adempimenti)*

I Soggetti Attuatori non appena ricevuti gli elenchi dei progetti non validati di cui agli articoli 4, 5 e 6 provvedono, per ciascuno dei progetti in essi compreso alle correzioni e/o integrazioni delle informazioni risultate inesatte. I dati così corretti verranno trasmessi con le stesse modalità di cui all'articolo 2 in occasione della successiva fase di monitoraggio dell'avanzamento finanziario degli interventi.

ART.9 *(Rideterminazione dei tempi di svolgimento degli adempimenti - sottoscrizione della documentazione cartacea di validazione delle informazioni)*

1. I tempi per lo svolgimento degli adempimenti indicati nei precedenti articoli potranno essere rideterminati dal Responsabile dei Fondi FEOGA e SFOP sulla base di comprovate esigenze di carattere operativo.
2. L'elenco cartaceo dei progetti validati e quello dei progetti non validati dovrà essere sottoscritto e siglato pagina per pagina dai Responsabili di Misura, dal Responsabile dell'Unità di Certificazione della Spesa e dal Responsabile dell'Unità di Monitoraggio per quanto di rispettiva competenza.

ART. 10 (*Disposizioni finali)*

Il presente Decreto sostituisce il Decreto Dirigenziale Regionale n. 169 del 2.12.2003. Le relative disposizioni integrano il quadro di riferimento definito per l'attuazione delle misure cofinanziate dal Feoga e dallo Sfop attraverso i Decreti Dirigenziali Regionali nn. 2/2002, 215/2002 e 127/2003 e gli altri atti emanati nella materia.

Allegato 1a

PROVINCIA DI……..

da rilasciarsi a cura delle Province per gli interventi a "regia regionale"

SCHEMA

POR CAMPANIA 2000/2006
Interventi cofinanziati dal FEOGA e dallo SFOP

MISURA ……..
Monitoraggio alla data del …….

UNITA' OPERATIVA N. 2

DICHIARAZIONE

Lo scrivente …… nella qualità di Responsabile dell'Unità n. 2 della Provincia di …….. in relazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 2) del D.D. …….. e con riferimento a quanto contenuto nell'allegato floppy disk e nella stampa delle relative informazioni

DICHIARA

1. I progetti in via di attuazione relativi alla misura …….. ai fini dell'avanzamento finanziario alla data del ……sono n ….. Per tali progetti risulta che l'ammontare degli impegni di spesa è pari a €……. e quello dei pagamenti corrisponde a €…….
2. I pagamenti sono comprovati da fatture o altri titoli probanti di cui si è acquisito copia conforme all'originale.
3. I provvedimenti di revoca del finanziamento divenuti esecutivi a tutti gli effetti, sono n……. per €…… di contributo pubblico

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' 2

……. ……

Allegato 1a/BIS
FONDI EXTRA POR

PROVINCIA DI……..

da rilasciarsi a cura delle Province per gli interventi a "regia regionale"

SCHEMA

POR CAMPANIA 2000/2006 - FEOGA E SFOP
Interventi finanziati con fondi diversi da quelli di cui al piano finanziario

MISURA ……..
Monitoraggio alla data del …….

UNITA' OPERATIVA N. 2

DICHIARAZIONE

Lo scrivente …… nella qualità di Responsabile dell'Unità n. 2 della Provincia di …….. in relazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 2) del DRD n. 169 del 21.12.2003, come modificato dal DRD n. del , e con riferimento a quanto contenuto nell'allegato floppy disk e nella stampa delle relative informazioni,

DICHIARA

1. I progetti in via di attuazione relativi alla misura …….. ai fini dell'avanzamento finanziario alla data del ……sono n ….. Per tali progetti risulta che l'ammontare degli impegni di spesa è pari a €……. e quello dei pagamenti corrisponde a €…….. Tali somme sono così distinte:

a) Impegni
- €……..a valere sui fondi ordinari (Cap. 3800, 3802, 3888)
- €……..a valere sui fondi da mutuo (Cap. 3524)
- €……..a valere sui fondi da rinvenienze (Cap. 2204, 3856, 3862, 3884)

b) Pagamenti
- €……..a valere sui fondi ordinari (Cap. 3800, 3802, 3888)
- €……..a valere sui fondi da mutuo (Cap. 3524)
- €……..a valere sui fondi da rinvenienze (Cap. 2204, 3856, 3862, 3884)

2. I pagamenti sono comprovati da fatture o altri titoli probanti di cui si è acquisita copia conforme all'originale.

3. I provvedimenti di revoca del finanziamento divenuti esecutivi a tutti gli effetti, sono n……. per €…… di contributo pubblico, di cui:

- €……..a valere sui fondi ordinari (Cap. 3800, 3802, 3888)
- €……..a valere sui fondi da mutuo (Cap. 3524)
- €……..a valere sui fondi da rinveniente (Cap. 2204, 3856, 3862, 3884)

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' 2

…… ……

Allegato 1b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Settore……

da rilasciarsi a cura di ogni Servizio Amministrativo per gli interventi a "titolarità regionale"

SCHEMA

POR CAMPANIA 2000/2006

Interventi cofinanziati dal Feoga e dallo Sfop

MISURA ……..

Monitoraggio alla data del …….

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

DICHIARAZIONE

Lo scrivente …… nella qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo del Settore …….. in relazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 2) del DRD. …….. e con riferimento a quanto contenuto nell'allegato floppy disk e nella stampa delle relative informazioni

DICHIARA

1. I progetti in via di attuazione relativi alla misura …….. ai fini dell'avanzamento finanziario alla data del ……sono n ….. Per tali progetti risulta che l'ammontare degli impegni di spesa è pari a €……. e quello dei pagamenti corrisponde a €…….
2. I pagamenti sono comprovati da fatture o altri titoli probanti di cui si è acquisito copia conforme all'originale.
3. I provvedimenti di revoca del finanziamento divenuti esecutivi a tutti gli effetti, sono n……. per €…… di contributo pubblico

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

……. ……

Allegato 1b/BIS
FONDI EXTRA POR

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Settore……

da rilasciarsi a cura di ogni Servizio Amministrativo per gli interventi a "titolarità regionale"

SCHEMA

POR CAMPANIA 2000/2006

Interventi finanziati con fondi diversi da quelli di cui al piano finanziario

MISURA ……..
Monitoraggio alla data del …….

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

DICHIARAZIONE

Lo scrivente …… nella qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo del Settore …….. in relazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 2) del DRD n. 169 del 21.12.2003, come modificato dal DRD n. del , e con riferimento a quanto contenuto nell'allegato floppy disk e nella stampa delle relative informazioni

DICHIARA

1. I progetti in via di attuazione relativi alla misura …….. ai fini dell'avanzamento finanziario alla data del ……sono n ….. Per tali progetti risulta che l'ammontare degli impegni di spesa è pari a €……. e quello dei pagamenti corrisponde a €…….. Tali somme sono così distinte:

a) Impegni

- €……..a valere sui fondi ordinari (Cap. 3800, 3802, 3888)
- €……..a valere sui fondi da mutuo (Cap. 3524)
- €……..a valere sui fondi da rinvenienze (Cap. 2204, 3856, 3862, 3884)

b) Pagamenti

- €……..a valere sui fondi ordinari (Cap. 3800, 3802, 3888)
- €……..a valere sui fondi da mutuo (Cap. 3524)
- €……..a valere sui fondi da rinvenienze (Cap. 2204, 3856, 3862, 3884)

2. I pagamenti sono comprovati da fatture o altri titoli probanti di cui si è acquisita copia conforme all'originale.
3. I provvedimenti di revoca del finanziamento divenuti esecutivi a tutti gli effetti, sono n……. per €…… di contributo pubblico, di cui:
   - €……..a valere sui fondi ordinari (Cap. 3800, 3802, 3888)
   - €……..a valere sui fondi da mutuo (Cap. 3524)
   - €……..a valere sui fondi da rinveniente (Cap. 2204, 3856, 3862, 3884)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

…… ……

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Settore……

Per gli interventi a "regia regionale" il verbale di cui al presente schema andrà redatto per ogni Soggetto Attuatore

SCHEMA

POR CAMPANIA 2000/2006

Interventi cofinanziati dal Feoga e dallo Sfop

MISURA ……"……..."

Monitoraggio alla data del …….

VERBALE DI VALIDAZIONE DEI DATI SULL'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEI PROGETTI IN ATTUAZIONE

In conformità di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, lo scrivente …… in qualità di Responsabile della Misura indicata a margine, ha proceduto alla validazione dei dati sull'avanzamento finanziario dei progetti in via di attuazione risultanti dal monitoraggio effettuato alla data del ……... I risultati di tale validazione sono disponibili nella "banca dati" che sostanzia il sistema informativo POR FEOGA/SFOP. Ad essi si fa rimando per ogni approfondimento necessario.

Allegato al presente verbale si acclude, su supporto cartaceo, l'elenco dei progetti in attuazione per i quali la validazione si è conclusa con esito positivo. Trattasi di n. …… progetti per un importo complessivo di impegni di spesa e di pagamenti rispettivamente di € …… e di €…… come si rileva dall' allegata hardcopy della maschera della procedura MISMONIT relativa ai dati complessivi della misura. Per questi ultimi si da' atto che sulla base di quanto dichiarato dai Soggetti Attuatori, sussistono documenti giustificativi verificabili.

IL RESPONSABILE DELLA MISURA

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Settore……

Per gli interventi a "regia regionale" il verbale di cui al presente schema va redatto per ogni Soggetto Attuatore

SCHEMA

POR CAMPANIA 2000/2006

Interventi finanziati con **fondi ……(art. 2 DRD n. del)**
MISURA ……"……..."
Monitoraggio alla data del …….

VERBALE DI VALIDAZIONE DEI DATI

In conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni, lo scrivente Responsabile della Misura indicata a margine ha proceduto alla validazione dei dati sull'avanzamento finanziario dei progetti in via di attuazione risultanti dal monitoraggio effettuato alla data sopraindicata.
Allegati al presente verbale si accludono, su supporto cartaceo, gli elenchi dei progetti per i quali la validazione si è conclusa con esito positivo, distinti per ciascuna tipologia di fondi utilizzati, ed il cui riepilogo è riportato di seguito.

CONCESSIONE

TOTALE DECRETI	N.
SPESA AMMESSA	€
CONTRIBUTO PUBBLICO	€
QUOTA FEOGA	€
QUOTA STATO	€
QUOTA REGIONE	€
QUOTA PRIVATI	€

SPESE ACCERTATE

TOTALE VERBALI	N.
SPESA ACCERTATA	€
CONTRIBUTO ACCERTATO	€
QUOTA FEOGA	€
QUOTA STATO	€
QUOTA REGIONE	€
QUOTA PRIVATI	€

ANTICIPAZIONI

TOTALE DECRETI	N.
TOTALE LIQUIDATO	€
QUOTA FEOGA	€
QUOTA STATO	€
QUOTA REGIONE	€

PAGAMENTI EFFETTUATI

TOTALE DECRETI	N.
TOTALE LIQUIDATO	€
CONTRIBUTO	€
QUOTA FEOGA	€
QUOTA STATO	€
QUOTA REGIONE	€
QUOTA PRIVATI	€

REVOCHE E RINUNCE

REVOCHE	N.
RINUNCE	N.
SPESA AMMESSA	€
CONTRIBUTO PUBBLICO	€

IL RESPONSABILE DI MISURA

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Autorità di Pagamento

SCHEMA

POR CAMPANIA 2000/2006

Interventi cofinanziati dal Feoga e dallo Sfop

MISURA ……..
Monitoraggio alla data del ……

UNITA' CERTIFICAZIONE DELLE SPESE

VERBALE RELATIVO ALLA VALIDAZIONE DEI DATI SULL'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEI PROGETTI IN VIA DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL ……

da redigersi a cura dell'Unità di Certificazione delle spese

In conformità di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, lo scrivente …… in qualità di Responsabile della Unità di Certificazione delle spese, ha proceduto alla validazione dei dati sull'avanzamento finanziario dei progetti in via di attuazione trasmessi il ……. dal Responsabile di Misura alla data del …….. I risultati di tale validazione sono disponibili nella "banca dati" che sostanzia il sistema informativo POR FEOGA/SFOP. Ad essi si fa rimando per ogni approfondimento necessario.

I controlli effettuati, per ogni beneficiario, sono i seguenti:

- Verifica delle % Feoga sulle liquidazioni effettuati dall'Amministrazione;
- Verifica che le liquidazioni/anticipi superino o eguaglino la spesa certificabile;
- Verifica che la spesa ammessa superi o eguagli le liquidazioni;
- Verifica che il totale delle somme liquidate corrisponda ai singoli ordinativi di pagamento;
- Verifica che la spesa certificabile non superi il totale delle spese effettuate/accertate;
- Verifica che la spesa certificabile sia inferiore uguale alla spesa ammessa;
- Verifica delle % Feoga sui decreti di concessione;
- Verifica che la spesa non superi il budget della misura, fissato nel piano finanziario.

Allegato al presente verbale si acclude, su supporto cartaceo, l'elenco dei progetti in attuazione per i quali la validazione si è conclusa con esito positivo. Trattasi di n. …… progetti per i quali è risultato che l'ammontare:

- degli impegni di spesa è pari a € …….
- dei pagamenti effettuati è pari a € …….
- della spesa pubblica certificabile è pari a €……..
- della spesa a carico del Feoga/Sfop è pari a €……..

Le operazioni effettuate ai fini della validazione sono consistite nella determinazione dell'ammontare delle spese certificabili per ciascun progetto mediante esame delle informazioni disponibili e confronto dei dati finanziari risultanti dalle SMI, dalle SCI e dai pagamenti effettuati a titolo di saldo a seguito dello svolgimento di accertamenti o collaudi parziali o finali. Le operazioni anzidette sono state effettuate utilizzando la funzione ALGORITMO prevista dal software MISMONIT.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' DI CERTICAZIONE

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario

SCHEMA

POR CAMPANIA 2000/2006

Interventi cofinanziati dal Feoga e dallo Sfop

MISURA ……..

Monitoraggio alla data del ……..

UNITA' DI MONITORAGGIO

VERBALE RELATIVO ALLA VALIDAZIONE DEI DATI SULL'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEI PROGETTI IN VIA DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL ……

da redigersi a cura dell'Unità di Monitoraggio

In conformità di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, lo scrivente …… in qualità di Responsabile dell'Unità di Monitoraggio, ha proceduto alla validazione dei dati sull'avanzamento finanziario dei progetti in via di attuazione alla data del ……. trasmessi dall'Unità di Certificazione delle spese in data …….... I risultati di tale validazione sono disponibili nella "banca dati" che sostanzia il sistema informativo POR FEOGA/SFOP. Ad essi si fa rimando per ogni approfondimento necessario.

In base alla specifica disposizione del Responsabile dei Fondi Feoga e Sfop, la validazione effettuata ha tenuto conto anche delle anticipazioni certificate antecedentemente al 19.2.2003 che, sulla base di quanto risultante dall'Anagrafe storico incrementale dell'avanzamento finanziario dei progetti in attuazione, non sono ancora compensati da pagamenti alla data del …….... I progetti rientranti in tale condizione, così come estratti dall'anagrafe anzidetta dal Responsabile del Sistema Informativo, sono n. …… per una spesa certificata di € ……, ancora inferiore alle corrispondenti anticipazioni erogate, pari a €……

Allegato al presente verbale si acclude, su supporto cartaceo, l'elenco dei progetti in attuazione (per i quali la validazione si è conclusa con esito positivo) inclusi nello schema di certificazione definitiva riferita alla data del ……. Trattasi di n. …… progetti per i quali è risultato che l'ammontare:

- degli impegni di spesa è pari a € …….
- dei pagamenti effettuati è pari a € …….
- della spesa pubblica certificabile è pari a €……..
- della spesa a carico del Feoga/Sfop è pari a €……..

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' DI MONITORAGGIO